



BAMBINI E INTERNET

I ragazzi/bambini sono sempre più attratti dalle tecnologie: lettori di musica e di video, telefoni cellulari, tablet. I giovani si collegano a internet prevalentemente per chattare, partecipare a reti sociali, scaricare musica, film o programmi, utilizzare motori di ricerca. Data la mancanza di controllo, la navigazione in rete comporta il pericolo di imbattersi in siti contenenti materiale pornografico e di fare “incontri” rischiosi.

Molti adolescenti ricevono messaggi da sconosciuti, forniscono dati personali (indirizzo, telefono, e-mail), scambiano messaggi, foto e filmati, e talvolta si incontrano realmente. Anche l’uso del telefonino, che in molti casi consente il collegamento a internet, può comportare rischi.

Pochi ragazzi raccontano di queste esperienze ai genitori, che spesso si trovano impreparati sul da farsi. Le proibizioni servono a poco, se non a stimolare la curiosità.

Sarebbe utile mettersi nelle condizioni di saper navigare con i figli, scoprendo insieme le risorse della rete (utilità e rischi).



Nel caso in cui i ragazzi si imbattano in siti contenenti materiale pedopornografico o illegale questi possono essere segnalati alla Polizia Postale

(<https://www.denunceviaweb.poliziadistato.it>) .

A fronte di questi potenziali pericoli la rete è anche però una fonte inesauribile di informazioni, documenti, intrattenimento, sempre disponibili, gratuiti e in continuo aggiornamento, anche se non sempre di qualità. Alcune semplici regole da insegnare ai ragazzi possono essere utili per evitare rischi:

- mantenere sempre aggiornate le difese del computer come software antivirus e antispam;
- prima di cliccare sul link di un messaggio, controllare bene e soprattutto fare attenzione a quello che si installa: assicurarsi che la fonte di provenienza sia sicura;
- non dare informazioni personali (indirizzo, numero di telefono, carta di credito, ecc.) via e-mail; le conversazioni possono essere viste anche da sconosciuti;
- controllare le impostazioni della privacy sui social network e fare in modo che solo gli “amici” possano vedere le informazioni;
- accettare come “amico” solo chi si conosce veramente;
- non condividere (“postare”) in rete immagini o video dai contenuti forti, spiacevoli o semplicemente privati; occorre prudenza anche nel condividere pensieri, idee, sentimenti;
- è buona norma che, quando il bambino è al computer e naviga in internet, i genitori controllino;
- la navigazione in rete non deve comportare la rinuncia agli amici o alle attività sociali e sportive. Per questo è opportuno e necessario definire insieme un tempo massimo di uso del computer;
- educare i bambini e i ragazzi a rivolgersi ai genitori per qualsiasi dubbio.

La tua farmacia